

Vitamina B₂ bioconforme *attualmente disponibile solo in misura limitata*

La vitamina B₂ attualmente è disponibile solo ottenuta da OGM. Pertanto le ricette dei mangimi sono ottimizzate in modo da contenere il massimo possibile di vitamina B₂ naturale.

Per garantire agli animali un apporto ottimale di sostanze nutritive vengono aggiunti oligoelementi e additivi anche ai mangimi bio, per i quali sono tuttavia ammessi solo quegli additivi che servono a coprire il fabbisogno necessario dal punto di vista nutrizionale, per esempio un apporto sufficiente di vitamine essenziali. L'Ordinanza bio della Confederazione e le direttive di Bio Suisse inoltre vietano l'uso di additivi contenenti organismi geneticamente modificati (OGM) o ottenuti con tecniche di questo tipo.

Per quanto riguarda la vitamina B₂ il divieto di utilizzare prodotti ottenuti da OGM provoca difficoltà di approvvigionamento: l'ultimo produttore di vitamina B₂ non ottenuta da OGM ha interrotto la vendita. La vitamina B₂ – chiamata anche riboflavina – viene aggiunta ai mangimi per galline, maiali e pesci ed è essenziale per diversi processi metabolici.

Il FiBL partecipa allo sviluppo di un mangime alternativo effettuando esperimenti di alimentazione. Questo mangime contiene molta vitamina B₂ naturale e non necessita di altri additivi. Si tratta di una soluzione liquida, fermentata, a base di lievito che è già ottenibile in commercio e che è stata testata con successo in esperimenti di alimentazione ma l'aggiunta al foraggio richiede provvedimenti tecnici supplementari. Il settore dei mangimi pertanto rimane in attesa di una variante in polvere che dovrebbe però giungere sul mercato ancora quest'anno.

Fino al momento in cui questi mangimi ricchi di vitamina B₂ potranno essere utilizzati, occorre impiegare nel modo più

efficiente possibile tutte le scorte restanti dell'additivo bioconforme. Lo scorso gennaio Bio Suisse ha pertanto discusso la situazione in occasione di una tavola rotonda alla quale hanno partecipato produttori di mangimi, produttori di premiscelate e esperti di Agroscope, Aviforum e FiBL e ha allestito un piano di misure.

Vitamina B₂ disponibile per mangime per pollame

Il piano delle misure discusso dal settore per i prossimi mesi prevede quanto segue: la vitamina B₂ tuttora disponibile come additivo va utilizzato in via prioritaria per i mangimi per pollame da riproduzione e pulcini. Nei mangimi per pollastrelle, ovaiole e polli i quantitativi saranno ridotti. Ciò è sostenibile, infatti da studi di alimentazione su ovaiole in Germania e presso FiBL Svizzera è emerso che il foraggiamento con quantità ridotte o senza aggiunta di vitamina B₂ non ha effetti negativi sulla salute e la produttività. In tutti i mangimi vengono nel contempo integrate nelle razioni componenti del foraggio con un elevato tenore di vitamina B₂ proprio, come per esempio farina di erba medica o lievito di birra.

Per quanto riguarda i suini, i produttori di mangimi fino a nuovo avviso rinunceranno all'aggiunta di vitamina B₂. Ciò è possibile se le razioni sono ottimizzate fino a raggiungere un tenore sufficientemente elevato di vitamina B₂ naturale.

Barbara Früh, FiBL



Priorità al benessere degli animali

Per Bio Suisse la priorità va comunque data alla salute e al benessere degli animali. Se nei prossimi mesi gli animali dovessero presentare anomalie eventualmente legate al diverso tenore di vitamina B₂ nei mangimi si consiglia di rivolgersi al commerciante, al produttore di mangimi o al veterinario.

La vitamina B₂ è essenziale per il metabolismo proteico e energetico ed è importante per numerose specie di animali. Foto: Thomas Alföldi

